



## BITEMPOLY ROAD

### 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

PLAST ROAD S

Denominazione

Polimero in granuli utilizzato per migliorare le caratteristiche dei conglomerati bituminosi

Sinonimi

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**USI COMUNI:** da aggiungersi direttamente nel mescolatore dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso durante la fase di miscelazione bitume-inerte.

**USI SCONSIGLIATI:** Tutti gli altri usi sono sconsigliati a meno che non sia stata condotta una valutazione specifica, prima dell'utilizzo, che dimostri la possibilità di controllo e valutazione di tutti i rischi connessi.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

BITEM S.r.l.

Indirizzo

Via Dell'industria n° 81

Località e Stato

41122 - Modena - ITALIA

Telefono e Fax

(0039) 059 285202 – (0039) 059 2860310

e-mail info scheda di sicurezza

[info@satamugello.it](mailto:info@satamugello.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: (0039) 059 285202

### 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

#### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

#### 3.2. Miscela.

La miscela è costituita essenzialmente da: polimeri plastici in granuli.

Nella miscela sono presenti i seguenti polimeri:



## BITEMPOLY ROAD

Nome Chimico & Numero di registrazione REACH	N. CE	N. CAS	Concentrazione	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008
Poli-vinil cloruro Etil-vinil acetato (CAS 24937-78-8) Polietilene a bassa densità (CAS) EPDM (ethylene propylene diene terpolymer)	618-338-8 607-457-0 618-339-3	9002-86-2 24937-78-8 9002-88-4		

### 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Nessuna

INALAZIONE: Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

INGESTIONE: Nessuna.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono disponibili altre informazioni.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non sono disponibili altre informazioni.

### 5 - MISURE ANTINCENDIO.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua sulla fiamma

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Viene prodotto dalla combustione un denso fumo nero contenente monossido di carbonio e idrocarburi. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

##### INFORMAZIONI GENERALI

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di fuoriuscita accidentale bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Evitare spargimenti inutili.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere meccanicamente il prodotto che si presenta solido in granuli..

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## BITEMPOLY ROAD

### 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Non occorrono particolari misure precauzionali. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti a temperatura a temperature comprese fra 5 e 40°C.

#### 7.3. Usi finali particolari.

Non sono disponibili altre informazioni.

### 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

#### 8.1. Parametri di controllo.

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessaria nelle normali condizioni d'uso..

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo antipolvere, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

### 9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico (20°C)	Granulato solido
Colore	nero
Odore	inodore
Soglia olfattiva.	
pH.	n.a.
Punto di ebollizione iniziale	n.a.
Punto di fusione	da 90° a 125°C
Punto di infiammabilità.	> 350 °C.
Densità relativa.	0,99-1,12 (g/cm <sup>3</sup> ).
Solubilità	insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.a.
Viscosità a 40° C (foro da 2 mm.)	n.a.
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

### 10 – STABILITÀ' E REATTIVITÀ'.

#### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



## BITEMPOLY ROAD

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare condizioni di eccessivo riscaldamento

### 10.5. Materiali incompatibili.

Nessuno in particolare

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

I prodotti da decomposizione termica contengono monossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi.

## 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto del prodotto con la pelle non provoca in genere nessun effetto. La degradazione termica può originare composti irritanti ed asfissianti

## 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri fissati dalla UE. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali. Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

In ambiente acquatico il prodotto non presenta problemi a causa della sua bassa solubilità.

### 12.1. Tossicità.

---

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Il prodotto per natura è difficilmente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

## 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Nome di spedizione dell'ONU: N.A.

Classe/i di pericolo per il trasporto: N.A.

Gruppo d'imballaggio: N.A.

Pericoli per l'ambiente: Merce non pericolosa per l'ambiente

Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuna

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose.

## 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

## BITEMPOLY ROAD

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Nessuno

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questa miscela di polimeri ed in particolare le polveri devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela di polimeri

## 16 – Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

---

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile



## **BITEMPOLY ROAD**

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### **Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.